

Scelte e Progettazioni

Sfide e Orizzonti per l'Orientamento e il Career Counseling

12, 13 e 14 Settembre 2011 - Padova, Italia



Valutazione partecipata degli interventi di orientamento per giovani realizzati dalle reti territoriali della Regione Veneto

Progetto di ricerca PRO.VAL.OR.

A cura di Luciano Galliani, Cristina Zaggia, Sabrina Maniero

Prof. Luciano Galliani - Dott.ssa Sabrina Maniero

Facoltà di Scienze della Formazione

Università degli Studi di Padova



Sf

OGGETTO DI RICERCA

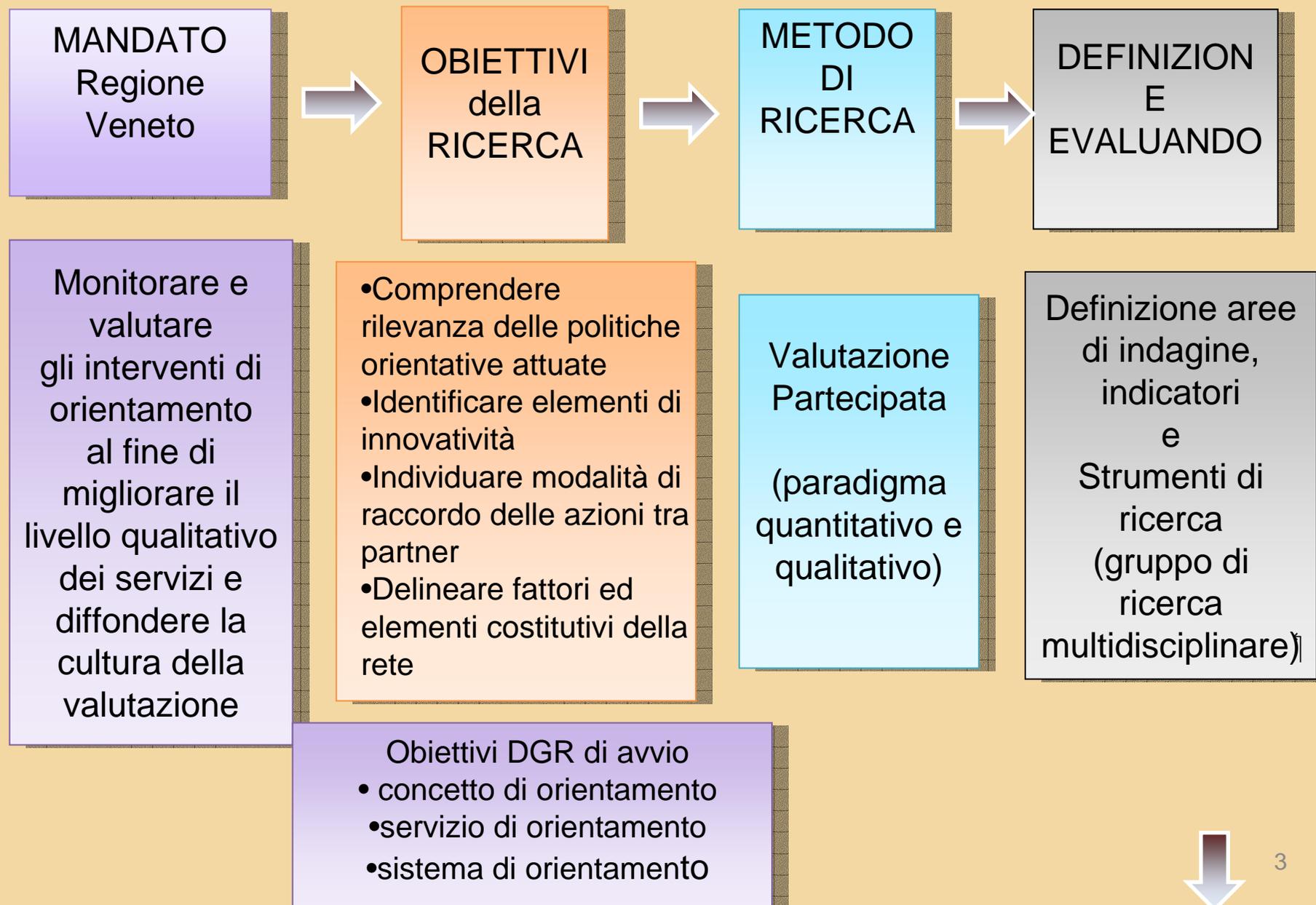
***INTERVENTI DI ORIENTAMENTO IN RETE
finanziati dalla Regione del Veneto
nelle annualità 2007 e 2008 (concluso nel novembre
2009)***

Contesto

- ▶ Avvio con Direttiva Regionale anno 2001

- ▶ Tipologie di progetti:
 - *attività territoriali di orientamento per i giovani in diritto – dovere all'istruzione e formazione (46 reti)*
 - interventi di orientamento per adulti (25 reti)
 - interventi di orientamento biennali delle Province per giovani in diritto-dovere all'istruzione e formazione (7 progetti)
 - stage estivi di orientamento (7 progetti)

PREPARAZIONE



VALUTAZIONE PARTECIPATA

Bezzi, 2003, 2007; Torrigiani, 2004, Tomei, 2006

Principi ispiratori:

- Partecipazione degli attori coinvolti
- Apprendimento attori
- Negoziazione

Ruolo del valutatore

- facilitatore
- funzione di critica costruttiva



Aree di indagine:

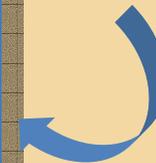
- Rete
- Dimensione educativa e formativa dell'orientamento
- Coinvolgimento delle famiglie
- Valorizzazione risorse del territorio
- Verifica dell'impatto delle attività di orientamento
- Professionalità degli operatori
- Materiali prodotti
- Buone pratiche
- Qualità prevista del servizio erogato



MAPPA INDICATORI/DESCRITTORI

Fasi

- Ex ante:
Condivisione di finalità, lessico e indicatori/descrittori attraverso incontri di negoziazione
- In itinere: autoriflessione proattiva di soluzioni, fin dalla discussione di risultati nella prima visita
- Ex post: valorizzazione delle azioni di monitoraggio e valutazione interne come base della valutazione esterna



REALIZZAZIONE

Incontro di negoziazione su mappa indicatori/descrittori

Costruzione Strumenti

1° Questionario on line (CAWI) (46 su 48)

1° Intervista di gruppo semistrutturata: prima annualità (valutazione ex post)

2° Questionario on line: seconda annualità (44 su 46)

2° Intervista di gruppo semistrutturata: seconda annualità (valutazione in itinere)

Focus Group Interprovinciale

Metodologia
ecclettico-
critica

- Pubblicazione (restituzione complessiva a tutti gli operatori del sistema)
- Convegno finale

- Questionario on line (CAWI)
- Traccia interviste
- Schede rete
- Schede operatori

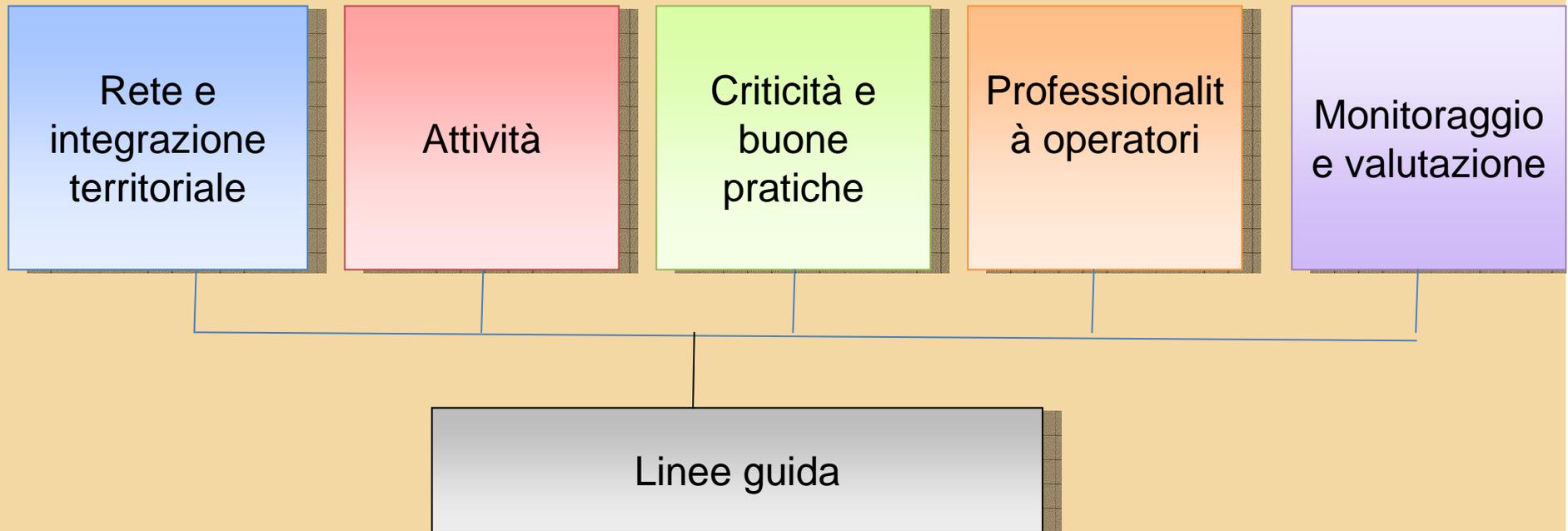
- su dati questionario
- su rete, dimensione educativa e formativa, buone pratiche (Report)

- su dati questionario
- innovatività, materiali prodotti, strumenti rilevazione qualità, famiglie

- su strumenti di lavoro per governare e progettare la rete
- forme di M&V per governare/gestire la rete
- modalità per l'integrazione dei sistemi
- Bisogno di professionalità per la rete

ANALISI DEI RISULTATI

*Letture dei dati su tre livelli gerarchici:
singolo progetto, livello territoriale provinciale, livello regionale*



n. azione	Azioni progettuali 2008-2009
Azione 1	Incontri e iniziative con le <u>famiglie</u> nella fase di <u>informazione e sensibilizzazione</u> ;
Azione 2	Percorsi di orientamento per facilitare il <u>passaggio tra il primo e il secondo ciclo</u> del sistema di istruzione e formazione professionale
Azione 3	Percorsi formativi di <u>orientamento e di ri-orientamento</u>
Azione 4	Attività rivolte ai giovani finalizzate <u>a sostenere e promuovere la realizzazione dei percorsi personali</u> nell'obbligo di istruzione e nell'esercizio- assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Azione 5	Attività per <u>giovani svantaggiati e a rischio</u> (disabili, stranieri, con difficoltà di relazione, a rischio di espulsione o abbandono...)
Azione 6	Azione di orientamento a <u>sostegno della scelta</u> del proprio percorso di istruzione e di formazione professionale rivolte a giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione <u>che si avviano a completare i percorsi formativi</u>
Azione 7	<u>Azioni di coordinamento, comunicazione e monitoraggio</u> , sia tra le reti che con la Direzione Regionale Lavoro, in ambito provinciale, comprendenti momenti di confronto dei diversi gruppi di lavoro inter-istituzionali

AZIONI

L I N E E G U I D A

	DATI	ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO
AZ 1	32.400 genitori, 12.416 studenti 3°media 576 studenti secondaria, 200 studenti CFP 684 insegnanti, 154 esperti	Coinvolgere i genitori (stranieri) Far partecipare gli insegnanti Sensibilizzare le scuole fuori della rete
AZ 2	40.930 studenti 1.192 insegnanti 144 esperti	potenziare la didattica attiva ed esperienziale aumentare progetti pensati tra scuole I, II grado e CFP coinvolgere gli insegnanti di classe
AZ 3	9.654 studenti di scuola secondaria 966 studenti della F.P.	condividere i protocolli e potenziare gli accordi di rete ricercare l'alleanza con le famiglie intensificare le attività nel biennio
AZ 4	impegnati CFP seguiti da scuole medie	impegnare fondi maggiori per la consulenza potenziare le attività di autoriflessione + autostima, le abilità trasversali, i LAB orientati al progetto professionale
AZ 5	1.883 studenti media, 1.004 studenti secondaria, 341 studenti CFP 541 insegnanti 24 consulenti	potenziare le energie attraverso accordi di rete e/o protocolli (solo 40% dei casi) sostenere le famiglie e le frequenze alternate dei ragazzi con difficoltà
AZ 6	32 reti su 45 per 8.653 studenti secondaria, 513 studenti CFP	utilizzare strumenti di potenziamento delle capacità autoriflessive offrire conoscenze offerta lavoro oltre il territorio utilizzare le azioni orientative delle Università
AZ 7		unificare attività di comunicazione, informazione e diffusione dei coordinamenti valorizzare le buone pratiche di altre reti costruire banca dati ad accesso riservato agli operatori

“Indice di realizzazione” e “indice di attività”

- Az. 1 - Incontri di sensibilizzazione e informazione con le famiglie e i giovani (*44 reti; media 2 attività*)[†]
 - Az. 2 - Percorsi per facilitare il passaggio tra I e II ciclo del sistema di istruzione e formazione (*44 reti; media 4 attività*)[‡]
 - Az. 3 - Percorsi relativi alla possibilità di cambiare indirizzo e di passare da un sistema all'altro (*44 reti; media 2 attività*)[‡]
 - Az. 5 - Attività per giovani svantaggiati e a rischio (*44 reti; media 2 attività*)

 - Az. 7 - Coordinamento e monitoraggio (*42 reti; media 3 attività*)[‡]
 - Az. 4 - Attività finalizzate a promuovere la realizzazione dei percorsi personali (*39 reti; 2 attività*)[‡]
 - Az. 6 - Sostegno della scelta per i giovani che si avviano a completare i percorsi formativi (*32 reti; 2 attività*)[‡]
-  in media 6 Azioni svolte sulle 7 previste

RETE E TERRITORIO

DIMENSIONE DELLA RETE:

Da max 44 partner a minimo 9 (media: 19 partner per rete)

Tipo soggetto	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI	Totale %	Totale N
Scuola secondaria di I grado o istituto comprensivo	26	58	19	71	42	78	77	44%	371
Scuola secondaria di II grado	19	32	14	47	42	30	40	26%	224
CFP	9	12	2	12	13	17	8	9%	73
Amministrazione comunale	2	11	8	19	2	5	4	6%	51
Associazione di categoria	0	1	3	4	4	7	3	3%	22
Azienda privata	0	0	0	1	0	0	0	0%	1
Azienda ULSS	2	2	1	1	0	1	1	1%	8
Centro di orientamento	0	0	0	1	0	2	0	0%	3
Centro per l'impiego	2	0	0	0	0	0	2	0%	4
Cooperativa sociale	0	3	0	1	0	0	1	1%	5
CTP	0	1	2	7	1	0	1	1%	12
Ente di formazione	2	1	0	1	0	1	3	1%	8
Informagiovani	2	0	0	3	1	2	1	1%	9
Organismo sindacale	0	0	2	0	0	0	1	0%	3
Provincia	1	0	3	1	2	0	3	1%	10
Servizi sociali	0	0	0	0	1	2	0	0%	3
Ufficio scolastico principale	1	0	3	0	0	0	1	1%	5
Altro	1	6	1	10	0	1	15	4%	34
Totale (44 progetti su 46)	67	127	58	179	108	146	161	100%	846

Interviste – Elementi di criticità della rete

- ✓ Instabilità e l'incertezza **finanziamenti** e scollamento dei **tempi**
- ✓ “**bassa diversità**” delle reti
- ✓ “**governo della rete**”
- ✓ **competenze tecniche** e **trasversali** del coordinatore e dei referenti delle scuole
- ✓ **progettazione delegata** al coordinatore di rete ed a pochi volontari
- ✓ **delega** al docente referente per l'orientamento
- ✓ bassa **partecipazione del dirigente** scolastico
- ✓ **orientamento informativo**

Interviste - Valore aggiunto della rete

- ✓ dialogo tra **insegnanti di scuola di I e II grado e CFP**
- ✓ condivisione e **scambio di risorse**
- ✓ **coordinamento ed integrazione** dei servizi
- ✓ **innalzamento del livello standard** nella programmazione e nell'erogazione delle attività
- ✓ innovazione della **didattica** dei docenti
- ✓ **rete** come soggetto **riconosciuto dal territorio** (*catalizzatore* di risorse, idee e progetti)
- ✓ alcune reti lavorano come **comunità di pratica**

Interviste – Fattori di successo della rete



- ✓ **condivisione di percorsi di formazione** sui temi dell'orientamento
- ✓ **interazioni frequenti e regolari**
- ✓ relazioni basate sul **rispetto**, sulla **fiducia** e su un **senso di appartenenza** e di **identità comuni**
- ✓ **stabilità coordinatori** di rete e **referenti** di orientamento delle scuole
- ✓ ruolo basilare del **coordinatore di rete** nel creare il **clima** del gruppo
- ✓ stabilità e la partecipazione dei **dirigenti scolastici**
- ✓ **stabilità** dei **docenti** che si occupano di orientamento
- ✓ l'**allargamento** del **partenariato**
- ✓ realizzazione di **convegni e seminari**

SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Da reti di adempimento/informazione a reti di cooperazione ad alto grado di coordinamento

RETI DI COOPERAZIONE /AD ALTO GRADO DI COORDINAMENTO	RETI DI INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE /RETI DI ADEMPIMENTO
Condivisione piena della progettualità e dell'erogazione delle attività.	Progettualità delegata, non condivisa. Condivisione minima, tra pochi (a volte solo il coordinatore o 2-3 persone).
<i>Si traduce nella progettualità e nell'erogazione:</i>	<i>Si traduce nella progettualità e nell'erogazione:</i>
- momenti di confronto programmati	-pochi incontri formali (mediamente 3 l'anno) usati essenzialmente per comunicazioni e per avviare le attività
-suddivisione del lavoro	-erogazione come attività di routine (assenza di riflessività nell'azione e sull'azione)
-circolazione dei materiali	-elaborazione autonoma del materiale da parte dell'erogatore. Manca: <input type="checkbox"/> monitoraggio <input type="checkbox"/> raccordo
-revisione e monitoraggio delle azioni	- non vi è una sistematica revisione delle azioni
-condivisione come cultura dell'orientamento	- assenza di condivisione di una cultura dell'orientamento
-riflessività	-riflessività assente
-accordo e/o confronto con altre reti	-confronto assente con altre reti
-in caso di mancato o ridotto budget, non vi è un taglio di alcune azioni, ma un riadattamento, talvolta un auto-finanziamento	- in caso di mancato o ridotto budget si tagliano le azioni più complesse, nuove, non ancora routinarie

Ipotesi di sviluppo/istanze di miglioramento

- Potenziare le reti territoriali per un raccordo continuo tra luoghi della formazione (formali, non formali, informali) e luoghi (reali e virtuali) dell'innovazione economica e produttiva del lavoro (*strategia politica e sociale*)
- Considerare l'orientamento come dimensione essenziale dei processi/programmi di istruzione, formazione e lavoro (*strategia educativa ed etica*)
- Utilizzare le nuove tecnologie ed Internet in chiave non solo informativa ma formativa, praticando modalità interattive e coinvolgendo nel lavoro in rete studenti, docenti, operatori educativi, esperti, rappresentanti del mondo del lavoro (*strategia comunicativa e comunitaria*)

Publicazione

Galliani L., Zaggia C., Maniero S. (a cura di),
2009, *Valutare l'orientamento. Progetto di
monitoraggio e valutazione degli interventi di
orientamento della Regione del Veneto*
Pensamultimedia, Lecce

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Luciano Galliani

luciano.galliani@unipd.it

Sabrina Maniero

sabrina.maniero.1@unipd.it